



**ZAI.NET** *lab*

GIOVANI REPORTER

N° 5 GIUGNO 2021

**ATTUALITÀ**

**LE RIAPERTURE  
PIÙ  
EMOZIONANTI**

p. 4

**MUSICA**

**A TU PER  
TU CON  
CAPAREZZA**

p. 22

**DONNE**

**MICHELA  
GIRAUD TRA  
CINEMA E TV**

p. 12

**SCUOLA**

**FOTO DI  
CLASSE... A  
DISTANZA!**

p. 26

**ricominciamo**

Poste Italiane. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Torino n° 5 Anno 2021 - 1,50



ISSN 2035-701X

**SOMMARIO**

<b>■ ATTUALITÀ</b>	
Quale riapertura vi ha emozionato di più? .....	<b>4</b>
Il punto della situazione .....	<b>6</b>
<b>■ SCUOLA</b>	
La scuola apre d'estate .....	<b>8</b>
Foto di classe... a distanza! .....	<b>10</b>
<b>■ INTERVISTE</b>	
Ecco come Lol mi ha cambiato la vita .....	<b>12</b>
L'emancipazione non è una guerra dei sessi .....	<b>14</b>
<b>■ VOLONTARIATO</b>	
Il valore della didattica alternativa .....	<b>17</b>
La mappa delle pratiche di sostenibilità .....	<b>18</b>
<b>■ LA POSTA DI STEO</b> .....	<b>19</b>
<b>■ MUSICA</b>	
Eurovision 2021: tutti "Zitti e Buoni"   Lunatik .....	<b>21</b>
Il prof dei Maneskin "Bravi ad aver lasciato la scuola" .....	<b>22</b>
Caparezza, tra limbo e lettura .....	<b>24</b>
<b>■ EQUILIBRI</b> .....	<b>26</b>
<b>■ QUELLO CHE LE DONNE NON MERITANO</b> .....	<b>29</b>
<b>■ MA DOVE L'HAI LETTO?</b> .....	<b>30</b>

**PASSWORD DEL MESE: RECUPERARE**


Zai.net è sempre più interattivo: puoi leggere più contenuti, scoprire le fotogallery, ascoltare le interviste. Come? Scaricando l'App gratuita di Zai.net sui principali Store. Cerca l'area free-pass, digita la **password RECUPERARE** e goditi l'edizione multimediale di questo mese! Clicca sui simboli che troverai sulla pagina e scopri i contenuti extra: foto, video, audio, pubblicazioni etc.

**AUDIO**

**VIDEO**

**WEB**

**INTERVISTA**

**FOTO**

**PAGELINK**

**INFOTEXT**

**PDF**


**Zai.net Lab, il più grande laboratorio giornalistico d'Italia, è realizzato anche grazie al contributo di:**

**Main sponsor**

**Media partner**

**Direttore responsabile**

Renato Truce

**Vicedirettrice**

Lidia Gattini

**Redazione nazionale**

Chiara Di Paola

**In redazione**

Gaia Ravazzi, Francesco Tota,

Max Truce e Alex Lung

**Redazione musicale**

Chiara Colasanti

**Impaginazione**

Elena Pisoni

**Redazione del Lazio**

Via Nazionale, 5 - 00184 Roma

tel. 06.47881106 - fax 06.47823175

e-mail: redazione.roma@zai.net

**Redazione di Torino**

Corso Tortona, 17 - 10153 Torino

tel. 011.4143052 - fax 011.0704153

e-mail: redazione@zai.net

**Redazione della Toscana**

Via dei Cipressi 11, Rosignano (LI)

tel. 0586 242330

e-mail: redazione.toscana@zai.net

**Redazione dell'Emilia Romagna**

Viale Gozzadini 11 - 40124 Bologna,

tel. 0647881106,

e-mail: redazione.bologna@zai.net

**Hanno collaborato**

Anastasia Bonanni, Alice Chianella, Chiara Careddu,

Valentina Bossi, Giuseppe Scaduto, Gianni Bellu,

Benedetta Piatti, Gabriele Carletti, Lucrezia Pesce,

Alessandra Croce, Roberta Tuveri, Roberta Persichino

**Illustrazioni**

Irene Ferri, Leo Lambertucci, Martina Tinaglia

**Fotografie**

AdobeStock, Wikimedia Commons,

Marco Foster

**Sito web**
[www.zai.net](http://www.zai.net)
**Pubblicità**

Mandragola editrice s.c.g. | tel. 011.19856434

**Editore Mandragola Editrice**

Società cooperativa di giornalisti

Via Nota, 7 - 10122 Torino

**Stampa**

Premiato Stabilimento Tipografico

dei Comuni Soc.Coop

Via Porzia Nefetti, 55

47018 Santa Sofia (FC)

**Zai.net Lab**

Anno 2021 / n. 5 - giugno

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n° 486 del 05/08/2002

**Pubblicazione a stampa**

ISSN 2035-701X

**Pubblicazione online**

ISSN 2465-1370

**Abbonamenti**

Abbonamento sostenitore: 25 euro

Abbonamento studenti: 10 euro (1 anno)

**Servizio Abbonamenti**

MANDRAGOLA Editrice s.c.g.

versamento su c/c bancario

IBAN IT98R0707237100000000412216

**La testata fruisce dei contributi diretti editoria L.**
**198/2016 e d.lgs. 70/2017 (ex L. 250/90)**
**Contributo a fondo perduto emergenza**
**coronavirus DI n. 34 del 19 maggio 2020**

**MISTO**

Carta da fonti gestite

in maniera responsabile

FSC® C107186

La parola "**recuperare**" è **ambigua**: da una parte indica la mancanza di un qualcosa, dall'altra traccia la speranza di poterla colmare.

La pandemia **ha tolto molto di quello che davamo per scontato** e che scandiva le nostre vite: la socialità, il lavoro, la scuola. Ferite che ognuno di noi porta, e che spesso si sono tradotte in mancanza di stimoli, stress, ansia, depressione.

Sembra però che finalmente si veda una luce in fondo al tunnel: la situazione epidemiologica sta tornando **sotto controllo**, i nuovi

contagi e le morti scendono costantemente, la campagna vaccinale procede spedita e il governo sta allentando le misure restrittive. Nelle prossime settimane riprenderemo a uscire liberamente, incontrarci e viaggiare, sperando che questa volta sia quella definitiva.

Ma **recuperare non è mai semplice**, e in un certo senso bisogna **ricordarsi come si vive**. Un periodo straordinario

come la pandemia **muta la cognizione di cosa sia ordinario**: la "nuova normalità" è ormai solo "normalità". La *Fondazione Italia in Salute* indica che **l'86%** degli italiani ha **paura degli ospedali**, il **63%** dei **mezzi pubblici**, il **70%** di **incontrare qualcuno nella sua abitazione**. Un vero e proprio disturbo da **stress post-traumatico** che coinvolge buona parte della società.

Bisogna **recuperare con coscienza**, tenendo a mente soprattutto le categorie più colpite dall'isolamento, come i bambini, gli adolescenti e gli anziani.

Il tutto però senza mai perdere

di vista **l'ottimismo**: la resilienza è una capacità insita nell'essere umano, su cui è stato fatto affidamento in periodi forse anche ben peggiori della pandemia.

Dopotutto, "**recuperare**" è **un termine insito di un esito positivo**. Per quanto difficile sia il percorso, è indubbio che di qui a poco torneremo a fare quanto di più umano: abbracciarsi, sorridere, stare insieme, progettare.

## recuperare

Questo mese **hanno partecipato**:



**Anastasia  
Bonanni**

17 anni, frequenta il liceo delle scienze umane F. Angeloni di Terni. Ama i libri e la musica, è considerata una sognatrice, adora aiutare gli altri e si definisce empatica, sensibile e altruista. Probabilmente dopo il diploma prenderà l'università di medicina, sua passione sin da bambina.



**Valentina  
Bossi**

16 anni di Roma, frequenta il terzo anno al liceo classico Cambridge Mameli. È una ragazza determinata e curiosa. Gli amici la descrivono come ottimista e solare. Ama la moda, studiare le lingue e viaggiare. Da grande vorrebbe lavorare nell'editoria dei magazine di moda.



**Alice  
Chianella**

17 anni di Narni. Frequenta il quarto anno al liceo Angeloni di Terni. Ama viaggiare e ogni volta che visita una località ha l'ossessione di comprare calamite e scattare foto che poi appende in camera facendo dei collage. È appassionata di animali e adora fare shopping con le mie amiche.



**LO SAPEVATE CHE BASTA UN COLPO DI MOUSE PER ENTRARE NELLA REDAZIONE DI ZAI.NET E FAR PARTE DEL GRUPPO DI REPORTER PIÙ GIOVANE D'ITALIA?**

**LORO L'HANNO FATTO!**

**COLLABORA CON NOI!**

**SCRIVICI A:  
REDAZIONE.ROMA@ZAI.NET  
O SULLA PAGINA FB DI  
ZAI.NET**

SENSAZIONI

## QUALE RIAPERTURA VI HA EMOZIONATO DI PIÙ?

*Grazie ai vaccini e all'arrivo dell'estate la vita sembra riprendere. Abbiamo chiesto ai nostri coetanei il momento più desiderato*

*L'estate è il periodo in cui torniamo a respirare. E non solo perché, con la fine della scuola e l'inizio dell'estate, iniziano i mesi più spensierati e felici della nostra vita, ma anche perché - da due anni a questa parte - la pandemia sembra concederci una piccola tregua. Dal 18 maggio l'anno scorso, dal 19 quest'anno, le riaperture tornano a farci assaggiare il sapore della libertà. Bar, ristoranti, musei e mostre; sport di contatto, cinema e persino scuola! Tutto torna a girare e a rincuorarci. Quest'anno poi, con la campagna vaccinale che prosegue speditamente, augurarsi che l'incubo sia finito non costa nulla. E a voi, quale riapertura ha emozionato di più?*

"Uscire per fare un aperitivo con un amico e il primo pranzo insieme al ristorante, anche se ammetto che dopo aver passato giorni segregata in casa, la sensazione è anche un po' strana oltre che bella".

Matilde, 17 anni

"Prendere un caffè, praticare sport di gruppo e fare un'uscita con la mia ragazza. Tutto ha acquistato un valore inestimabile che prima davamo per scontato. Se devo essere sincero, credo che lo sblocco non mi abbia toccato molto, forse perché ho utilizzato il tempo per rimettere in ordine le idee".

Francesco, 20 anni

"La prima partita di basket insieme ai miei amici. Anche se inizialmente è stato difficile adattarmi alle nuove restrizioni, mi rende felice aver trovato un punto di vista positivo in un contesto così disagiata. Credo che questo periodo abbia fatto crescere ognuno di noi e ci abbia insegnato ad apprezzare le piccole cose".

Gabriele, 17 anni

"Sedermi al bar e andare al ristorante. Quando ci sono ritornata, seppur con le mascherine, mi è sembrato che questo brutto incubo fosse finito".

Aurora, 18 anni

“È stato emozionante tornare tutti i giorni a scuola nel mio ultimo anno alle superiori. Sono felicissima di poter passare i miei ultimi mesi in classe con i miei compagni come se fosse tutto normale”.

Alice, 18 anni

“Appena ho saputo che si poteva tornare a fare anche dei piccoli viaggi non ho perso l'occasione di andare a Roma per qualche giorno... non aspettavo altro!”.

Irene, 18 anni

“Tornare a fare una passeggiata a Terni, la città più vicino a dove abito. Fare dei giri per negozi come una volta e poter fermarmi in un bar anche solo per sedermi e prendere un caffè tranquillamente”.

Lucia, 18 anni

“Uscire al centro con le mie amiche, rivederle tutte insieme, fare un aperitivo e andare a cena fuori la sera”.

Gloria, 17 anni

“L'apertura che mi ha entusiasmato maggiormente è stata quella delle scuole, perché ho rivisto i miei amici più stretti e ho ripreso in parte la mia quotidianità. Ma non vedo l'ora che riaprano anche le piscine al chiuso per poter tornare a giocare a pallanuoto”.

Michelangelo, 17 anni

“Tornare a vedere con frequenza il mio ragazzo. E sicuramente una cosa che mi è mancata fare è stata uscire il pomeriggio con le mie amiche per il centro. Ovviamente non ho perso l'occasione di farlo appena ci è stato permesso”.

Ilaria, 18 anni

## I NUMERI

# Il punto della situazione

*Riaprire non significa sempre ripartire.  
Ma c'è tanta voglia di riprendere a vivere*

## MUSEI E MOSTRE

Dopo la falsa ripartenza di febbraio e marzo, finalmente **anche i musei hanno riaperto i battenti**. Come stabilito dal Decreto Riaperture, dal 26 aprile in zona gialla hanno riaperto al pubblico anche i luoghi dell'arte e della cultura, sia all'aperto che al chiuso.

L'accesso dei musei è limitata ai **territori inseriti in fascia gialla**, ossia dove è minore la circolazione del virus e il rischio complessivo è basso. Uno studio condotto da *AvantGrade.com*, agenzia di digital marketing specializzata in algoritmi e intelligenza artificiale, ha confermato il desiderio degli italiani di tornare nei luoghi dell'arte. Lo studio ha infatti evidenziato una **forte tendenza di ricerche su Google legata alla riapertura dei musei**, con picco registrato nella giornata del 2 maggio. Le parole chiave più digitate sono state "riapertura musei" e "musei aperti", e quest'ultima combinazione ha fatto registrare un +180%. Le città più attive sono state Roma, Torino, Milano e Napoli, e in particolare i Musei Capitolini sono stati i più ricercati (750%), seguiti da Museo Egizio Torino (+350%), Museo del Novecento (+300%), Museo Archeologico Napoli (+170%), Musei Vaticani (+120%). Le città d'arte più ricercate sono, nell'ordine: Roma, Torino, Milano e Napoli.

## I musei più digitati



Fonte: AvantGrade.com

## RISTORANTI E LOCALI

Ammettiamolo. Per noi italiani, **sedersi a prendere un caffè**, fare un aperitivo al tavolo e uscire a pranzo e cena fuori è uno dei veri piaceri della vita. Quella di **bar e ristoranti** è stata senz'altro una delle **riaperture più attese**, anche se per tutto maggio è stata consentita solo per chi aveva spazi esterni, e ciò riguardava meno della metà dei 360mila servizi di ristorazione presenti in Italia. E nemmeno il coprifuoco ha scoraggiato le buone forchette: secondo *Coldiretti* sono stati **1 milione gli italiani** che, nella prima sera dopo l'entrata in vigore del nuovo decreto, hanno deciso di andare **a cena al ristorante**. Al momento della riapertura, l'app di ristorazione *The Fork* ha rivelato che il **50% degli intervistati** era pronto a **tornare al ristorante** nella settimana stessa della riapertura e il **28,5%** nelle due settimane successive.

# Pronti a tornare al ristorante



Fonte: The Fork

## SPORT

Tra le riaperture più attese dagli adolescenti c'è senz'altro quella dello **sport amatoriale**. Chi si potrà dimenticare il sapore della prima partita a calcetto dopo tutti questi mesi? Il governo ha favorito lo **svolgimento dell'attività fisica al chiuso e all'aperto**, continuando a osservare scrupolosamente le misure anti-Covid a tutela della nostra salute. Ritornare in palestra, in piscina, sul campo di gioco è stato **uno dei desideri più anelati** durante i mesi di immobilismo. La ripartenza è ancora vincolata da numerose restrizioni ma rappresenta un grande sospiro di sollievo.

## CINEMA E TEATRI

Con il nuovo decreto, **si può anche tornare a vedere un film o uno spettacolo in sala**. Anche qui la capienza sarà molto ridotta ed è probabilmente il settore che faticherà di più a ripartire a pieno regime. Vittime del coprifuoco, del timore di stare in spazi chiusi, della capienza dimezzata e della scarsità di titoli allettanti, saranno **molte le sale che non riapriranno subito**. Il direttore generale dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) Simone Gialdini ha sottolineato all'Agf che "Le condizioni di riapertura sono insostenibili". Per questo settore è più giusto parlare di "riaperture", ma non di "ripartenza" del settore.

OPINIONI A CONFRONTO

# LA SCUOLA APRE D'ESTATE

*Ecco cosa pensano le studentesse e gli studenti di tornare tra i banchi a luglio*

Lo scorso 3 maggio il Ministero dell'Istruzione ha lanciato il Piano Estate 2021, un progetto che prevede importanti finanziamenti (510 milioni di euro) per permettere a studentesse e studenti delle scuole di svolgere attività nei mesi estivi, extracurricolari o laboratoriali. Tutte le risorse stanziare potranno essere utilizzate sia per retribuire il personale interno, sia per acquistare servizi presso terzi, ovvero per retribuire personale esterno. Lo scopo principale dell'iniziativa è quello di creare un ponte con l'inizio del nuovo anno, per rispondere alle difficoltà emerse nel periodo della pandemia: utilizzare laboratori di lingue, musica, sport, digitale, arte, per potenziare competenze ma soprattutto per recuperare la socialità, incontrarsi di nuovo e riannodare quelle relazioni purtroppo bruscamente interrotte.

**Gli studenti sono d'accordo a frequentare la scuola anche d'estate?**

**I dati raccolti** da una ricerca di *Skuola.net*, non sono sicuramente positivi. Nonostante si tratterebbe di andare a scuola solo per svolgere attività non puramente didattiche e volontariamente, in pochissimi parteciperebbero: quasi **8 su 10**, con una maggiore concentrazione nel Sud Italia.

Anche **i genitori** si sono espressi: più di **7 su 10** sarebbero contrari all'apertura estiva. La stessa cosa vale per **gli insegnanti**: oltre **6 su 10** si sarebbero schierati contro il progetto.

fonte: *Skuola.net*





La ricerca è andata ad indagare anche **quali attività vorrebbero svolgere** quei pochissimi ragazzi che hanno risposto in maniera positiva:



- il **25%** preferirebbe concentrarsi sul **recupero di alcune materie** con sessioni di studio di gruppo;



- il **21%** ne approfitterebbe per focalizzarsi su **aspetti psicologici**, per avere l'opportunità di sfogarsi sullo stress causato dalla pandemia;



- **1 su 5** vorrebbe frequentare **laboratori musicali, di arte, di spettacolo**;



- il **18%** vorrebbe **fare sport**;



- il **15%** gradirebbe semplicemente **stare insieme ai compagni**.

### L'abbiamo chiesto ai nostri coetanei

La maggior parte di loro ha risposto come ci si aspetterebbe da qualsiasi adolescente: **Camilla** del Maria Ausiliatrice di Roma afferma: "A parer mio questo è stato un anno abbastanza **stressante** e reputo che il periodo estivo serva a **dedicarsi a se stessi** e ai propri interessi, motivo per cui **non andrei a scuola d'estate** e non avrei interesse a frequentare **nessun corso**".

Su questa linea, tra stress e voglia di uscire di casa, qualcuno però pone **un'alternativa interessante**, come **Lucia** del Lucrezio Caro di Roma: "Ma se proprio dovessero riaprire le scuole cercherei qualche corso che mi possa interessare (**corso di cinema, fotografia, moda ecc**) anche per ampliare le mie conoscenze, e penso che frequenterei per tutto il periodo di

giugno, in modo tale che io possa avere tempo per divertirmi" o come **Flavia** del Mameli: "Per quanto riguarda i corsi, essendo facoltativi non li frequenterei ogni giorno. I corsi che mi piacerebbe fare sono uno **sull'arte e un altro sulla musica**. Il periodo di frequentazione ideale sarebbe da giugno a luglio".

Insomma, i ragazzi vogliono trovare il **giusto compromesso** tra apprendimento e divertimento, **vogliono riposarsi** ma **recuperare le carenze** causate dalla pandemia e dalla DAD. Alla fine **saranno loro a decidere** se partecipare o meno ma c'è addirittura chi, come **Sofia** del Mameli di Roma, ha dichiarato coraggiosamente: "Frequenterei **corsi di Latino, Greco**, poiché materie di indirizzo; **Matematica e Fisica** per potenziarle".

COME CI RICORDEREMO

## Foto di classe... a distanza!

*Quest'anno anche il tradizionale scatto di fine anno è stato rivoluzionato. Tra mascherine e distanziamento, ecco alcune delle classi dei giovani reporter che quest'anno hanno collaborato con Zai.net*

4H Liceo Spallanzani di Tivoli



*La foto di classe è sempre stata una tradizione importante: non cattura solo un gruppo di studenti, ma un momento della loro crescita e il significato più profondo dell'esperienza scolastica, la socialità. La pandemia ha privato la scuola dei rapporti umani, sociali e affettivi imprescindibili dell'adolescenza. E questo è evocato nelle particolari foto di classe del 2021, ovviamente a distanza.*

*Ma in questi scatti particolari si nasconde un messaggio di ottimismo e positività: gli studenti non hanno mai dimenticato che la scuola è innanzitutto comunità, e nel loro desiderio di continuare questa tradizione si legge la volontà di tornare tra i banchi, a "viverla", non guardandola da uno schermo.*

*In fin dei conti un giorno sfogliando le foto di classe, quella a distanza potrebbe rappresentare una parentesi di vita difficile, ma comunque di crescita e maturazione. Sperando che comunque quelle successive siano in presenza, vicini e abbracciati, come in una sorta di lieto fine.*



5A Liceo Dettori di Tempio Pausania

4AL Liceo Parini di Lissone



3B Liceo Dante Alighieri di Roma



## COMICITÀ E POLITICAMENTE CORRETTO



Ecco come  
LOL mi ha  
cambiato  
la vita

*L'attrice comica del momento si racconta tra abbattimento degli stereotipi, nuove sfide e grandi soddisfazioni*

Attrice, comica, presentatrice, stand-up comedian, storica dell'arte e volto delle ultime copertine di Donna Moderna e Vanity Fair, Michela Giraud è intervenuta in diretta radiofonica nel pomeriggio di Zai.time.

Ascolta  
l'intervista  
scaricando gratis  
l'app di Zai.net  
e utilizzando la  
password del  
mese (pag. 2)



**Sei in onda con un doppio appuntamento: *Il Salotto di Michela Giraud e Ccn***

***Il Salotto*** è un programma **inventato da me** e affinato da **Lucio Wilson**, il mio capo-progetto. **Ccn** invece c'è da molti anni e all'inizio ho accettato la conduzione con una certa tensione, mentre quest'anno sono un po' più "sbraccata": ho voluto dare **una lettura più crudele**, impersonando la **conduttrice televisiva anni '90**, isterica e spietata nei confronti dei suoi collaboratori. E riporto questa isteria televisiva attraverso un linguaggio che si scontra con la realtà di un personaggio, come me, che è emerso da poco. Ho voluto inserire **personaggi** che rappresentano **le categorie più difese dal politically correct**: i maschi bianchi etero, gli esponenti delle lobby gay e una ragazza cinese. Tutti e 3 mi odiano e io odio loro e quindi si crea

**una caciara surreale** e fuori luogo dove ci sono io che li tratto male ma allo stesso tempo voglio evitare il politicamente scorretto.

**La responsabilità che hai sentito di più?**

Quella di **far capire le mie ragioni** non in maniera dispotica. Ho cercato di coordinare le varie componenti del programma **evitando gli yes man**, cercando sempre il confronto pur mantenendo salda la mia autorità.

**Come si fa comicità ai tempi del politicamente corretto?**

Avendo al proprio fianco persone che ti ricordano **gli aspetti positivi del lavoro** e ti aiutano ad andare **oltre le critiche** pur percependo le varie sensibilità.

### La tua esperienza a *Ritoccati* e *Maschile singolare*?

**Ritoccati** è una serie **senza pretese**. La chiave del suo successo è proprio nel **non voler insegnare niente a nessuno** in un periodo storico in cui tutti vogliono spiegare qualcosa. Si ambienta **nello studio del Dr. Basocco**, chirurgo che cerca di convincere le persone ad accettarsi. Ci sono alcuni dei migliori attori del momento e deve il suo successo alla sua leggerezza. Lo stesso regista mi ha voluto anche in **Maschile singolare**. Il protagonista è **alla ricerca di sè stesso**.

### Quanto è stato importante il successo di *Lol*?

**Farlo è stato molto complicato** perché non ho la sicurezza di personaggi che fanno questo lavoro da decenni. Però **mi ha cambiato la vita**: se sto sulla copertina di *Vanity Fair* è anche grazie a *Lol*. Ad *Amazon* devo dire grazie così come alla mia agente che mi ha letteralmente costretto a farlo. Ma dico **grazie anche a me stessa**, che alla fine mi sono buttata nonostante le paure.

### Da *Lol* è uscito il tormentone *Mignottone pazzo...*

Mi fanno sorridere le persone che cercano di interpretarlo come se io fossi morta. **Io so' viva, sto qua**, chiedilo a me cosa volevo dire! Non c'è niente di maschilista, racconto la condizione tragica in cui si ostenta felicità, come dopo la fine di una storia d'amore.

### I monologhi a cui sei più affezionata?

*Agamennone*, *Guccini*, la psicofregna e quello sulla cocaina... ma non sono Brumotti [ride n.d.r.].

### Che emozione è stata vedersi sulla copertina di *Vanity Fair*?

**Un vero sogno**. Pensa che l'avevo chiesta senza giri di parole durante il lockdown. È stato **uno dei momenti più alti della mia carriera**, ma mo' non me la voglio tirà. E dovete vedere quella di **Donna Moderna**...



## COME COMBATTERE GLI STEREOTIPI



## L'emancipazione non è una guerra dei sessi

*Intervista ad Annalisa Monfreda, direttrice di Donna Moderna*

*Ecologia, essere donna nel mondo del lavoro, body confidence and equality: sono queste le tematiche di cui Annalisa Monfreda, direttrice di Donna Moderna, ci ha parlato.*

Ascolta  
l'intervista  
scaricando gratis  
l'app di Zai.net  
e utilizzando la  
password del  
mese (pag. 2)



**Come è nata l'iniziativa di rendere Donna Moderna più green che mai, da collezione con la carta che avete usato e la "nuova" brossura?**

È nata dalla percezione che **il tema green** non sia più un tema **semplicemente per gli attivisti**. La consapevolezza green è diventata fortissima anche per le nostre lettrici e abbiamo voluto dare **un segnale tangibile**, cambiando anche la carta. Volevamo che il numero settimanale diventasse **come da collezione**, perché conservare un numero è in qualche modo **un gesto ecologico**.

**Quale è il progetto green che più l'ha stimolata di quelli che avete raccontato nel corso degli anni?**

È il progetto che sta facendo la **Chiesa**, che ancora oggi è **una grandissima**

**proprietaria terriera**. Una cartografa ha iniziato a mappare tutti questi beni della terra in una prospettiva ecologica per cercare di fare **una rivoluzione dall'interno**. Questo è uno di quei progetti che mi emozionano tantissimo perché è difficile per le istituzioni come la Chiesa cambiare.

**Ha mai avuto difficoltà, in quanto donna, a ricoprire il ruolo di direttrice che lei adesso assume?**

Difficoltà percepite in quanto donna, no. Avendo ora più di 40 anni ed essendo **diventata direttrice quando ne avevo 30**, mi sono resa conto che tanti ostacoli, che non avevo visto, **li ho riconosciuti con la consapevolezza dell'età**, a posteriori. Il principale ostacolo è il **mansplaying**, ovvero l'atteggiamento degli uomini, anche non avendo una

competenza negli ambiti in cui ce l'avevo io, di ambire a spiegarmi cose che io sapevo meglio di loro. Questi atteggiamenti non hanno danneggiato la mia carriera, ma non hanno aiutato a superare **la sindrome dell'impostore**.

**Alla luce della sua recente pubblicazione "Come se tu non fossi femmina" qual è il consiglio più prezioso che darebbe alle giovani aspiranti giornaliste?**

Nel libro ho parlato di sogni e ambizioni. Tutti coloro che oggi vogliono fare i giornalisti si troveranno davanti persone che gli diranno che è **un mestiere che sta morendo**. Questo perché è un lavoro che **sta cambiando moltissimo** in questo periodo. Uno degli insegnamenti del mio libro è quello di **non stare ad ascoltare i tentavi, che gli altri fanno** per non farti credere in quello che tu difatti credi. Il primo passo è di **non farsi condizionare** da quelli che cercheranno di scoraggiarti lungo la strada e allo stesso tempo capire con umiltà come sta cambiando questo lavoro. Tutti oggi possono fare i giornalisti, avendo uno strumento con cui si può fare informazione; questo non ci autorizza a non conoscere le regole deontologiche di questo mestiere. Dobbiamo essere consapevoli che **abbiamo una grande responsabilità** nel fare informazione e inoltre **dobbiamo conoscere bene tutti i nuovi mezzi**. Bisogna crederci tantissimo e apprendere continuamente perché il cambiamento è davvero veloce.

**In Donna Moderna sono molti gli articoli che promuovono stili di vita sani e soprattutto l'importanza della body confidence and equality, qual è la sua opinione riguardo il mostrare la bellezza del corpo femminile in tutte le sue caratteristiche, abolendo i vecchi stereotipi della moda?**

Io **sono molto ottimista**, ci sono giornali come *Donna Moderna* che propongono in copertina modelli di bellezza che fino a ieri **non avrebbero mai conquistato una copertina**; non solo per le forme del corpo, ma anche per la disabilità e tanti altri aspetti. Ci sono account *Instagram* dove vedi diventare influencer persone che non rappresentano quello che era lo stereotipo. Vedo tantissimi segnali positivi. In questo momento, quello che mi preoccupa è **la creazione di un contro-stereotipo**, me ne accorgo perché vedo molta intolleranza tra gli stessi esponenti del movimento del body positive. Mi piacerebbe che la riflessione oggi ci portasse a **liberarci completamente dagli stereotipi**.

**Quale è il suo parere in quanto donna che investe un ruolo dirigenziale, in merito a quanto accaduto al presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen?**

Io appartengo alla scuola di pensiero in cui l'atteggiamento peggiore lo ha avuto **il collega europeo**, essendosi impossessato dell'unica sedia disponibile. **Il collega ha dimostrato una grande debolezza**, perché un leader sicuro di sé avrebbe colto l'occasione di essere cavaliere. Dietro un'immagine dell'uomo potente e della donna debole, in quell'occasione la vera forte è stata la donna. Anni fa, non sarebbe stato oggetto di articoli di giornale; vuol dire che **c'è una grande sensibilità** e che ci stiamo trasformando nel sesso forte, grazie a questo lavoro di scambio e comunicazione che facciamo tra di noi. **Questo nostro empowerment** non si deve trasformare in una **guerra dei sessi**, ma in un progresso per la società di cui si avvantaggiano tutti i generi.

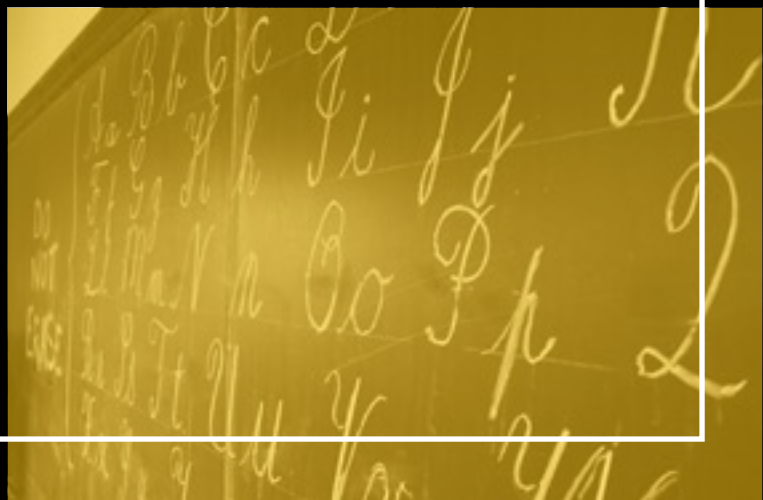




# PCTO anche a distanza con zai.net

Sulla nostra piattaforma è possibile effettuare i percorsi di PCTO anche **a distanza** con modalità interattiva: i tutor giornalisti vi seguiranno nella attività!

- Corso di tecnica radiofonica
- Corso di dizione
- Corso di tecnica del suono
- Gestione laboratorio radiofonico  
[redazione@zai.net](mailto:redazione@zai.net)
- Corso di scrittura giornalistica





## IL RACCONTO DEL PROFESSORE



## Il valore della didattica alternativa

*Il progetto Corsa contro la fame è la dimostrazione che per apprendere non è più necessaria solo la classica lezione frontale*

*Se c'è una cosa che questo anno scolastico ci ha insegnato è che la scuola è molto più della semplice lezione frontale. Lo sa bene il Professor Daniele Matarozzi dell'IIS Codogno, che ha mobilitato il suo istituto per partecipare a una lezione alternativa, fatta di sensibilizzazione e attività fisica. È la lezione del progetto Corsa contro la Fame, l'iniziativa gratuita aperta a scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado con l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con attenzione al problema della fame nel mondo. Lo scopo finale è quello di sensibilizzare e raccogliere fondi attraverso lo strumento dello sport.*

### Come mai ha deciso di aderire con la sua scuola?

La proposta è arrivata all'inizio dell'anno **in un momento di speranza**, quando ancora si pensava che a maggio avremmo potuto realizzare la corsa in tranquillità. Nel corso dell'anno scolastico, però, la mia idea è restata sempre quella di **fare qualcosa in presenza per tornare a una sorta di normalità**. Volevamo far vivere ai nostri ragazzi un'esperienza diversa dopo un anno in Dad e così abbiamo studiato un percorso molto lungo per evitare di creare assembramenti; abbiamo realizzato delle **partenze sfalsate** e adeguato la larghezza del percorso.

### Aderire a progetti del genere significa scommettere sulla didattica alternativa. Si può insegnare anche uscendo dai banchi?

Al giorno d'oggi è **fondamentale insegnare in questo modo**, sia perché è stata introdotta educazione civica ed è giusto affrontare queste tematiche con associazioni e realtà diverse; sia perché ai ragazzi **questa modalità piace di più** rispetto alla didattica frontale classica, in cui si trasmettono contenuti ma non competenze. Al giorno d'oggi è ancora più importante perché con internet le informazioni arrivano a tutti ma **l'insegnante serve per guidare i ragazzi in queste tematiche** e aprirli ai ragionamenti.

# La mappa delle pratiche di sostenibilità

La nuova missione di mappatura del territorio promossa dai nostri partner Agente 0011 e OpenSpace

Il progetto si lega alla cittadinanza attiva e stimola la partecipazione dei e delle giovani alla vita della loro comunità e del loro territorio di appartenenza. L'attività Ad Alta Voce del progetto OpenSpace chiede a ragazzi e ragazze... di analizzare, mappare e individuare punti di forza e criticità del quartiere e del territorio in cui vivono. Sulla base di quanto raccolto dalle attività di analisi e di mappatura, i gruppi di lavoro nei diversi territori elaborano un progetto e una proposta di cambiamento e miglioramento che vorrebbero realizzare.



1. Realizzate qui la mappa del quartiere della vostra scuola, della vostra comunità di riferimento o del vostro paesino; potete disegnarla, fare uno screenshot da Google maps o riprodurla utilizzando un programma di grafica.

2. Individuate sulla mappa gli spazi fisici, i luoghi, le persone, le associazioni, le realtà che lavorano o che secondo voi aiutano, al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

3. Affidate a ciascun luogo individuato l'adesivo dell'SDG.

4. Scrivete una breve descrizione dell'attività portata avanti da ciascun luogo/spazio identificato, cercando di sottolineare quali azioni mette in campo per raggiungere l'obiettivo rappresentato.

5. Condividete la vostra mappa con gli adesivi degli SDGs sul vostro profilo social, taggando il profilo di agente @agente0011 e @zainet e utilizzando #agente0011 #zainet ecc.

## Per approfondire...

Se vi va di fare un passaggio ulteriore, osservate attentamente la vostra mappa provando a riflettere e a rispondere alle seguenti domande: quale degli SDGs è particolarmente presente sul territorio? Quale degli SDGs manca invece che secondo voi dovrebbe essere presente o maggiormente implementato sul vostro territorio? Perché?

Il portale **Agente 0011** è uno strumento operativo che **promuove tra i e le giovani dai 6 ai 19 anni la sensibilizzazione**, la comprensione critica e l'attivazione territoriale sui temi dell'Agenda 2030 attraverso la partecipazione a missioni mensili con lo scopo di rendere il proprio territorio più sostenibile, aperto e inclusivo. Anche **Zai.net** partecipa alle missioni di giugno! Visita il sito agente001 per saperne di più e gioca con noi. **OpenSpace** è un progetto selezionato dall'**Impresa Sociale Con i Bambini** nel quadro del **Fondo di Contrasto alla Povertà Educativa**.



## La posta di Steo

*Il fondatore della community di universitari 30Politico, partner di Zai.net, commenta le vostre risposte alla Instagram stories sul profilo di @zainetmagazine*

### L'ansia

Sì, ti capisco. Persino **le mie ansie hanno l'ansia**. Ma devi cercare di affrontarle, solo così puoi riuscire a superarle.

### Rimanere solo

Sai, io penso che **nessuno sia mai solo davvero**. Però ricordati che a volte **dobbiamo imparare a bastarci**. Prima dobbiamo imparare convivere con noi stessi, e poi gli altri verranno di conseguenza.

### L'eccessivo senso del dovere

Ecco. Allora, secondo me, **ogni cosa portata all'eccesso è dannosa**. Ma proprio tutto tutto tutto. Anche la troppa dedizione e abnegazione al senso del dovere, alla puntualità, alla perfezione. Ogni tanto, sempre secondo me eh, bisognerebbe un po' **lasciarsi andare**. Ma giusto un po', giusto **per sentirsi leggeri**. E ricordati che leggerezza non è superficialità, e questo lo diceva Calvino, mica io.

### La sessione estiva

Ah quanto ti capisco. Tutte le sessioni mettono ansia, ma quella estiva un po' di più. Eh sì perché è **l'ultimo ostacolo** prima di un sereno agosto a non far nulla. Comunque per tutte le sessioni, io ho mantra che ripeto sempre "Nel nome del padre, del figlio e del 30 Politico", magari non funzionerà sempre ma almeno è un porta fortuna che aiuta dai.

### Scolare la pasta

Ti capisco perfettamente, sempre troppa paura che sia troppo cotta.

### Capire se è il caso di cambiare università

Molti vedono il cambio di università come l'ammissione di un errore. Ma non c'è nulla di male a cambiare corso di laurea o ad abbondare gli studi se si sente la necessità di farlo.

**Non aver paura di cambiare**, cerca di capire cosa sarebbe meglio per te e fallo.

**30 Politico** è la community universitaria che si è contraddistinta negli ultimi due anni sul web diventando **un punto di riferimento** per tutti gli studenti alla ricerca di leggerezza e motivazione. **30 Politico** affronta la vita universitaria con sarcasmo e ironia andando ad **esorcizzare ogni tabù** riguardante il percorso di studi.

Instagram: @steomarando | @30politico



**111 studenti ai microfoni raccontano la realtà che li circonda da un punto di vista originale: il loro**



# VIBO ON AIR

Opportunità, storie, testimonianze, musica, **8 programmi, 20 podcast, 40 ore di formazione.** Un'esperienza memorabile per le studentesse e gli studenti dell'Istituto Comprensivo Amerigo Vespucci di Vibo Marina, l'Istituto Comprensivo V. Alfieri di Torre Annunziata (NA), il Liceo Anco Marzio di Ostia e l'Istituto di Istruzione Superiore Francesco D'Aguiro Salemi - Dante Alighieri Partanna di Salemi (TP).



Progetto finanziato dal Miur,  
vincitore del Bando "Povertà Educativa"



ORGOGGIO TRICOLORE

di Giuseppe Scaduto, 17 anni

# Eurovision 2021: tutti "Zitti e buoni"

*"Il cielo è azzurro sopra Rotterdam" grazie ai Maneskin*

Sabato 22 maggio si è svolta la finale dell'**Eurovision 2021**, che ha segnato la **rinascita della musica dal vivo** e per questo è stato ribattezzato **"Eurovision open up"**: dopo più di un anno gli artisti hanno potuto esibirsi dal vivo, con il pubblico che li incitava e cantava le loro canzoni. Ma oltre a questo, l'evento verrà ricordato per aver riportato, dopo 31 anni, il **premio nelle mani dell'Italia**, vincitrice del contest con il pezzo *Zitti e buoni* cantato dai Maneskin, che hanno dimostrato a tutto il mondo che **il rock non è morto**. La finale è stata molto combattuta e ha visto protagonisti la Svizzera, la Francia e l'Ita-



lia. Basandoci sul voto dei 39 stati, la nazione vincitrice sarebbe stata la Svizzera, seguita dalla Francia, ma il televoto è stato benevolo nei confronti della band romana, che ha ricevuto 318 punti, balzando in testa alla classifica e portando (letteralmente) a casa l'*Eurovision*, che l'anno prossimo si terrà nel nostro Paese. Nel bel mezzo dei festeggiamenti della vittoria **non sono però mancate le polemiche**, lanciate dalla delegazione francese, che ha accusato Damiano, il vocalist dei Maneskin, di aver fatto uso di cocaina durante lo show. La Francia, per questo motivo ha persino chiesto la squalifica dell'Italia.

Clicca sulle note per ascoltare il meglio della musica indipendente italiana

L I N E A T I K



## MARCO RANALDI SUONO COMUNICANTE La musica immaginata da ENNIO MORRICONE (OFFICINA DI HANK)

Ennio Morricone non è stato solo un compositore ma un **convinto comunicatore**. La sua carriera è stata fortunata e brillante ma ciò che era importante per Morricone si racchiudeva in quel **suo antico mestiere** di comunicatore della musica. Usando l'immagine filmica nel corso della sua lunga vita è riuscito a cambiare il modo d'intendere la musica per film. Questo libro percorre tutta la carriera artistica del grande maestro. E narrare Morricone significa **narrare una parte di società italiana** e dei grandi cambiamenti a cui ha contribuito.



## ENRICO ROCCI ACID QUEENS Viaggio tra le voci femminili della musica psichedelica (OFFICINA DI HANK)

**Psichedelia**. Sostantivo singolare femminile. La via alla trascendenza, la chiave di accesso a **uno stato di coscienza superiore** spesso è una donna, celeste o meno. Quindi in questo libro si racconta la storia dei **gruppi di musica psichedelica**, con le sfumature di tinte acide insite nel termine, che hanno affidato appunto la voce a sirene. **Acid Queens** capaci di emergere e farsi largo in un mondo sessista, donando alle melodie una **tonalità rosa**, magari shocking, e **sprigionando la loro magia**.



## STEVE GIANT RASTA SNOB La storia del reggae in Italia (OFFICINA DI HANK)

Il **reggae in Italia**, dal finire degli anni '80, ha una sua gazzetta ufficiale ed un suo imponente ambasciatore: Rasta Snob, **la fanzine RASTA** per chi ama la musica reggae e **SNOB** perché coinvolge anche chi magari sembra snobbarla, ma poi, in qualche maniera, ne condivide il messaggio, diventa presto il **punto di riferimento di tanti appassionati** e Steve Giant, con i suoi oltre due metri d'altezza, il suo instancabile messaggero. Steve Giant. Un libro che comincia nel 1988 ed è una carrellata di emozioni e positive vibrazioni, concerti, aneddoti, viaggi, ricordi, incontri.



## FABIO ROSSI RORY GALLAGHER IL BLUESMAN BIANCO CON LA CAMICIA A QUADRI (OFFICINA DI HANK)

Questo libro, al di là che sia una biografia appassionata e appassionante del sempre bravissimo **Fabio Rossi**, è testimonianza di quanto sia ancora amato in Italia **Rory Gallagher** e di sottolineare l'**importanza di Gallagher nel mondo della musica rock e blues**. Il bluesman bianco con la camicia a quadri viene quindi qui raccontato attraverso le vicende umane e artistiche di quell'uomo che rimane a tutti gli effetti dei **migliori chitarristi del rock**.



## LACERO ORSO BIPOLARE (AUTOPRODUZIONE)

Con il suo nuovo disco (*Orso bipolare*) ci regala in questi nuovi brani **grande tensione, tra rock, post rock e atmosfere dark**. L'attitudine è quella punk, che si esplica nel tipico approccio "un, due tre via". Disco quasi in presa diretta, con chitarre "laceranti", riff pesi, batteria dritta. Non mancano i **brani più intimisti e riflessivi**, ma soprattutto Lacerò pensa testi originali, tra il criptico, poetico ed intimista.



INSEGNANTE DI MUSICA



## Il prof dei Maneskin "Bravi ad aver lasciato la scuola"

*Il professor Campanile è stato il primo a far esibire Damiano su un palco.  
"La scuola dovrebbe imparare a coltivare i talenti di ciascuno"*

*Con lo studio non hanno mai avuto un buon rapporto, eppure, i Maneskin, hanno un debito nei confronti della scuola. E non solo perché senza i continui inviti a restare "zitti e buoni" ricevuti tra i banchi, non avrebbero scritto la canzone che li ha portati sul tetto d'Europa; ma anche perché le prime rappresentazioni in pubblico sono state proprio tra le mura scolastiche. Il professor Campanile del Liceo Montale di Roma è stato l'insegnante di Damiano e la sera dopo il trionfo non è riuscito a chiudere occhio per l'emozione.*

### Che emozione ha provato quando hanno trionfato agli Eurovision?

Un'immensa gioia nel mio cuore, come se avessimo **vinto i Mondiali**. Dopo non sono riuscito a dormire... fino a pochi mesi fa era impensabile che ottenessero tutti questi successi.

### Si è accorto subito del talento di Damiano?

Per 20 anni ho tenuto **il coro scolastico** a cui ha partecipato anche Damiano per 4 anni. Mi sono accorto subito del suo talento e del suo carisma anche se poi **ha lasciato la scuola** per partecipare a *X-Factor*. La cosa che mi è rimasta impressa è che ogni volta che cantava, **gli altri si azzittivano** e lo ascoltavano. **Alla recita di Natale** ha cantato *Your Song* di Elton John e tutti sono rimasti a bocca aperta. Ha una voce se vogliamo normale, ma **l'interpretazione e il carisma sono il segreto del suo talento**.

### Quando pensa a Damiano lo pensa tra i banchi di scuola o sul palco dell'Eurovision?

Lo ricordo come **un bravo ragazzo**. È un ragazzo semplice e buono, non estroverso come quando sale sul palco. Lì recita ma in realtà **è molto umile**.

### Cosa vorrebbe dire ai Maneskin oggi?

**Di continuare con umiltà** perché la loro musica trasmette gioia, è qualcosa di **positivo e spirituale**, ma direi loro anche di coltivare l'originalità della loro musica, che si distingue rispetto alla musica main stream per aver **rivisitato il rock classico**.

### Come descriverebbe la loro musica?

**Potente, bella, coinvolgente**. Sono bravi ad alternare musiche più ritmate e più melodiche.

### Hanno fatto bene a lasciare la scuola?

**Il successo è un treno da prendere quando passa**, quindi hanno fatto bene a lasciare tutto e partire. Certo, **la scuola è fondamentale** ma possono sempre tornarci. Sono dell'opinione che la scuola debba imparare a **coltivare i talenti dei singoli ragazzi**: se si ha una predisposizione, bisogna valorizzarla e fare in modo che il successo venga dalla singola qualità. Non necessariamente tutti devono saper fare tutto.



MOSTRO SACRO



*L'artista, alla presentazione del suo album, Exuvia, racconta il suo rapporto con la scuola e con la letteratura e come il COVID abbia influenzato il suo ultimo album*

*In occasione dell'uscita del suo nuovo album, ho avuto l'onore di intervistare uno dei più grandi rapper italiani: Michele Salvemini, in arte Caparezza. Anche "dietro le quinte" si è confermato il genio sopra le righe che conosciamo sul palcoscenico. Anticonvenzionale, schivo e mai banale, ha risposto alle mie domande con la consueta spontaneità che ritroviamo nei suoi immortali testi.*



**Oggi, nella scuola del 2021, che si sta cercando di innovare, è possibile inserire anche i suoi testi come strumento pedagogico e didattico?**

La domanda è se trovo giusto dare un senso letterario anche all'esercizio della scrittura della canzone? **Dipende.** Io, stranamente, tenderei a **insegnare i padri della letteratura italiana** in maniera classica. Da questo punto di vista sono abbastanza **conservatore**: la scuola deve dare le basi, basi che sono fondamentali per me e che io ho dovuto recuperare in un secondo momento. Mi sono appassionato a figure come **Dino Campana**, come **Kafka**, solo in seguito alla conclusione del mio percorso scolastico. In quegli anni non avevo mica capito quale mondo bellissimo si celasse dietro questi artisti, che, molto spesso, hanno iniziato a comporre i loro capolavori imperituri in giovanissima età. Basti pensare che **Flaubert** ha scritto *Memorie di un pazzo* quando aveva solo 16 anni. Questo fatto ci deve far riflettere perché in un periodo in cui non c'erano i social, a una tenerissima età, i giovani avevano già una proprietà di linguaggio incredibile. Dobbiamo riflettere sul fatto che **ogni opera del passato** ha tanto da insegnarci; possiamo sì integrare ma in un secondo momento. Tenderei a privilegiare i padri della letteratura, **poi pensiamo ai cantanti!**

**Crede nel valore non solo sociale, ma anche paideutico che si nasconde dietro il testo di una canzone?**

È una domanda davvero difficile. La realtà è che **la musica può avere un ruolo sociale nel mondo** ma quasi mai lo ha veramente avuto. Anche quando è sembrato possibile, non è stato così. Forse l'unica volta in cui è successo veramente è stato con l'impegno di **John Lennon** contro la guerra in Vietnam. In quel caso, è nato un movimento basato proprio sulla canzone, che era diventato un problema complesso anche da gestire a livello politico.

**Il precedente album PRISONER arrivava dopo una sua personale e profondissima sofferenza, mentre questo dopo una sofferenza collettiva, che ha stravolto gli equilibri di tutti.**

**Il Covid non è entrato pienamente** in questo di-

sco o, a onor del vero, l'ha fatto solo in minima parte. Ho iniziato a comporre quest'ultimo album già nel **2018**, non appena ho terminato l'ultima data del tour di *Prisoner*. Ero già nel limbo e l'evento Covid ha soltanto dato **nuovi spazi a questo limbo**. La mia condizione mentale era già più o meno così! Certamente nella vita accadono cose che possono sconvolgere te o il mondo circostante e questo è anche uno dei temi di questo disco. Ci sono canzoni dove io racconto non solo il mio cambiamento, ma **il mutamento intorno a me**. Negli anni cambiano i punti di riferimento (oltre che politico-sociali) anche musicali, **cambia continuamente tutto**. Ti sembra, perciò, sempre di stare scomodo, di non riuscire a trovare pace.

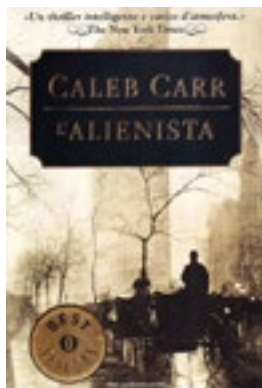
Ascolta  
l'intervista  
completa  
scaricando gratis  
l'app di Zai.net  
e utilizzando la  
password del  
mese (pag. 2)



# eQuiLIBRI

## Un libro nello zai.net

a cura di Giulia Farfariello



**L'ALIENISTA**  
di Caleb Carr

John Schuyler Moore, reporter newyorkese, riceve una chiamata da Laslo Kreizler, suo vecchio amico di professione "alienista", il quale lo prega di raggiungerlo a seguito del ritrovamento di un cadavere mutilato. Da questo momento in poi i due amici cercheranno di scovare l'assassino, che, nel corso della storia, mieterà altre vittime.

**CITAZIONE:** "Alla nascita la mente è una tabula rasa, oppure abbiamo alcune conoscenze innate? Secondo me, è una tabula rasa".

**PERCHÉ APRIRLO:** Attraverso le indagini dei due amici si scoprirà un modo innovativo e del tutto nuovo, per l'epoca, di investigare.

**DOVE LEGGERLO:** Su una poltrona a lume di candela.

**EMOZIONI:** Tensione e curiosità che ti terrebbero appiccicati al libro tutto il giorno. In più, l'adrenalina causata dalle indagini dei due protagonisti.

**SINESTESIA:** Passi tenebrosi e oscuri ed *Experience* di Ludovico Einaudi.



di **Benedetta Piatti**, 17 anni

Julia è una giornalista americana che da vent'anni vive a Parigi. Indagando su uno degli episodi più vergognosi della storia francese, il rastrellamento di tredici mila ebrei, Julia incontra Sara, una donna dal passato misterioso e inquietante.

**CITAZIONE:** "Provai una struggente nostalgia, un doloroso crampo allo stomaco. Mi mancava la mia casa".

**PERCHÉ APRIRLO:** Per non dimenticare gli orrori della guerra ma anche per comprendere come in una così folle dimensione anche i gesti più nobili possono trasformarsi, loro malgrado, in malefiche profezie.

**DOVE LEGGERLO:** È una lettura impegnativa, sia per la sua complessità narrativa che per gli argomenti trattati. Consiglio quindi di leggerlo su una poltrona comoda ma "sostenuta", in un luogo silenzioso.

**EMOZIONI:** Il mood è quello di un thriller, un costante crescendo di emozioni forti, un alternarsi di curiosità, timore e angoscia per le vicende passate e presenti dei protagonisti.

**SINESTESIA:** *On the run* dei Pink Floyd ha la capacità di trasmettere l'ossessiva percezione della precarietà esistenziale.



di **Gabriele Carletti**, 18 anni



**LA CHIAVE  
DI SARA**  
di **Tatiana De Rosnay**



### Il nostro Dante quotidiano

Nell'anno di Dante, nella barocca e meravigliosa Noto, l'infiorata di quest'anno è dedicata al Sommo Poeta. La scalinata colma di fiori colorati e allegri, oltre a allietare visivamente gli spettatori, funge da percorso storico bello quanto il Paradiso.

Hai letto qualche libro interessante, ultimamente? Vuoi parlarcene? Cerchiamo collaboratori, cerchiamo te!

Scrivici a: [redazione.roma@zai.net](mailto:redazione.roma@zai.net) o sulla pagina FB di Zai.net

## Entra anche tu nella redazione



### LA BAMBINAIA FRANCESE di Bianca Pitzorno

Parigi 1832. La piccola orfanella Sophie verrà accolta dalla celebre ballerina francese Celine Varens, ritiratasi dal palcoscenico per dedicarsi alla figlia Adèle. Le vicende, però, non andranno sempre bene e presto Sophie si troverà a dover affrontare numerose difficoltà che la vita le metterà davanti.

**CITAZIONE:** "La nobiltà d'animo non coincide quasi mai con i titoli della cosiddetta aristocrazia".

**PERCHÉ APRIRLO:** È un romanzo corposo che fa riflettere sulla società ma allo stesso tempo si rivela avvincente e ricco di sorprese. Il lettore infatti, con lo scorrere del romanzo, viene spinto a notare il confronto con un altro capolavoro dell'800, da cui la Pitzorno prenderà spunto. Di che romanzo si tratta? Ovviamente sta a voi scoprirlo!

**DOVE LEGGERLO:** Nel dolce abbraccio delle coperte appena lavate.

**EMOZIONI:** Immedesimazione totale in un'epoca che non ci appartiene, suspense e desiderio.

**SINESTESIA:** Rosa come le scarpette da ballo.



di **Lucrezia Pesce**, 16 anni

Davide è un giovane pieno di speranze, con una vita felice e spensierata. A un certo punto della sua vita, vedrà tutte le certezze crollare, dall'amore, al lavoro, alla famiglia. Dopo un periodo di isolamento e disperazione, Davide deciderà di intraprendere un viaggio che lo cambierà per sempre.

**CITAZIONE:** "Credo che il bello di un viaggio sia proprio che non sai già tutto prima di partire. Se non c'è niente da scoprire, che viaggio è?".

**PERCHÉ APRIRLO:** Durante la lettura si ha spesso la sensazione di impersonificarsi totalmente con il protagonista, tanto da porsi una domanda: "Sono ancora io o sono diventato/a Davide?".

**DOVE LEGGERLO:** A bordo di un treno.

**EMOZIONI:** Tristezza, curiosità e speranza.

**SINESTESIA:** Giallo e rosso come le luci della sera e *Il viaggio* di Daniele Silvestri.



di **Giulia Farfariello**, 21 anni



### SUCCEDE SEMPRE QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO di Gianluca Gotto



## LEGENDA



ELEFANTIACO



MATTONE



LEGGERO



TI FA VOLARE



# Report

ITALIA

LA TUA VOCE CONTA

## COSA È U-REPORT?

**È uno strumento digitale gratuito e anonimo**

Grazie all'utilizzo di sondaggi diffusi con Facebook, Messenger e Telegram, favorisce la partecipazione dei giovani in Italia

## PERCHÉ UNIRTI A NOI?

**1**

Potrai esprimere la tua opinione su diverse tematiche



**2**

Parteciperai a campagne nazionali per contribuire a migliorare il benessere dei giovani.



**3**

I risultati dei sondaggi saranno sempre disponibili in tempo reale e accessibili a tutti gli stakeholders



# Quello che le **donne** non meritano



## Donne e lavoro, l'Italia è penultima in Europa

L'Italia è il penultimo paese in Europa per **occupazione femminile** e la pandemia ha accentuato tale problema. **Su 100 donne** tra i 15 e i 64 anni, solo **49 lavorano** (la media europea è di 62 e in paesi come la Svezia, l'Olanda e la Danimarca il numero supera i 70). Gli studi parlano chiaro: secondo *l'Istat*, il numero di occupate tra marzo 2020 e marzo 2021 è **diminuito di 377 mila unità**, quasi il doppio del calo di occupazione maschile. L'impatto economico della pandemia sta avendo effetti

più duraturi per le donne, specialmente per quelle che lavorano in settori come l'abbigliamento, i piccoli negozi al dettaglio, l'assistenza residenziale e il lavoro domestico. Da sottolineare anche **la differenza regionale**: se in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia o Lombardia, siamo intorno al 60% di occupazione femminile, in Campania siamo fermi al 29%, in Sicilia al 31 e in Calabria al 33%.

di **Roberta Tuveri**, 18 anni

## Le donne **non giocano a calcio**

“Sei una donna, non puoi stare seduta qui”, “Da quando in qua le donne giocano a calcio?”, “Tu il completino te lo puoi mettere pure in tribuna... le donne non giocano, queste sono le regole”. Ecco alcune frasi assurde dette dal **direttore generale della Nazionale Italiana Cantanti, Gianluca Pecchini**, all'attrice dei The Jackal **Aurora Leone** la sera prima della Partita del Cuore. Il tutto è avvenuto **durante la cena celebrativa della partita** dove Aurora era stata invitata come tutti gli altri convocati per la partita di beneficenza. Eppure, a differenza dei colleghi uomini, è stata allontanata dal tavolo dove era seduta con il resto del gruppo, in quanto donna. Dopo una serie di frasi discriminatorie rivolte verso l'attrice, gli animi si sono scaldati e i due membri del gruppo The Jackal sono stati **cacciati dalla sala**. Eppure proprio l'*Associazione nazionale cantanti* ha avuto a disposizione 175.000 euro di fondi pubblici dal Dipartimento per le pari opportunità per realizzare un progetto di **sensibilizzazione antiviolenza**.



di **Alessandra Croce**, 16 anni

# Ma dove l'hai letto?

Disinformazione, bufale e mezze verità circolate sul web questo mese

di R. P.



## Polemiche all'Eurovision

**D**urante la premiazione dell'*Eurovision Song Contest 2021* il cantante dei Måneskin, **Damiano David**, ancora prima di essere proclamati vincitori, è stato accusato sui social di aver **assunto droga durante la diretta**. Il video della presunta assunzione è diventato subito virale e anche durante la conferenza stampa gli sono state chieste spiegazioni: «I don't use drugs, please» avrebbe risposto il cantante. Un test antidroga negativo e una foto del tavolino hanno confermato la sua versione.

e il plasma e non c'è alcun riscontro in merito a una **pericolosità del sangue donato** da un vaccinato.

## È un bambino vero!

**D**urante i recenti episodi di **immigrazioni a Ceuta**, in Spagna, è stata diffusa una foto di **un soccorritore in acqua che porta in salvo un neonato**. L'immagine, pubblicata sul profilo ufficiale della Guardia Civil spagnola, è stata accusata di essere opera di **un fotomontaggio**: il neonato sarebbe un bambolotto. Le altre foto, il racconto del protagonista e l'applicazione di alcuni tool per verificare eventuali manipolazioni dell'immagine, confermano che **la foto è vera**.



**La falsa foto del soldato israeliano e della bambina**

**N**el mese di maggio è circolata sui social una fotografia raffigurante una presunta **bambina palestinese schiacciata a terra da un soldato israeliano** mentre le punta un fucile in testa. La foto ha destato subito sospetti, infatti il soldato ha in mano **un fucile russo** che non risulta in dotazione dell'esercito israeliano e una foto più completa mostra che si tratta di quello che viene definito **"teatro di strada"**. Inoltre, l'immagine è apparsa la prima volta in un tweet del 2014.

## Donatori di sangue, ma non vaccinati

**L**a dottoressa **Antonietta Gatti** ha pubblicato un post *Facebook* con scritto: «**La Croce Rossa** cerca donatori di sangue ma non dai vaccinati». Allegato un tweet di un utente anonimo con un servizio televisivo in inglese dal quale si comprende subito che la notizia non riguarda l'Italia e che **non si parla affatto di «sangue» ma di plasma**. Inoltre, in Italia i vaccinati contro il Covid19 possono donare il sangue

## Il video falso del primo ministro israeliano

**S**econdo il *New York Times*, uno degli eventi che ha scatenato disinformazione sul conflitto israelo-palestinese sarebbe stata la pubblicazione da parte del portavoce del primo ministro israeliano **Ofir Gendelman** di un video nel quale, a detta dello stesso, dei militanti palestinesi nella Striscia di Gaza lanciavano dei missili verso i territori israeliani. Hanno dimostrato che il filmato non solo **è stato registrato nel 2018**, ma che ritraeva dei militanti che sparavano razzi non da Gaza ma **dalla Siria o dalla Libia**.

# MANDRAGOLA EDITRICE

## DUE PROPOSTE DI LABORATORIO DI GIORNALISMO: LA RADIO E IL GIORNALE

### Le scuole che hanno già aderito alle nostre proposte

I.I.S. V. Bosso – A. Monti, Torino

Primo Liceo Artistico, Torino

ITT-LS Molinari, Milano

IC Casalpusterlengo (LO)

Liceo Parini, Seregno (MB)

Istituto Alberghiero Marco Polo, Genova

Liceo King, Genova

Istituto Italo Calvino, Genova

IC Teglia, Genova

Istituto Comprensivo di Ronco Scrivia (GE)

Istituto Tecnico e Professionale Statale Paolo Dagomari, Prato

Istituto Comprensivo Civitella Paganico (GR)

Liceo Classico G.C. Tacito, Terni

Liceo Scientifico Donatelli, Terni

Licei Angeloni, Terni

Anco Marzio, Ostia (RM)

Liceo Statale Terenzio Mamiani, Roma

IIS Via dei Papareschi, Roma

Liceo Dante Alighieri, Roma

Liceo Classico Goffredo Mameli, Roma

Liceo Vittoria Colonna, Roma

Liceo Augusto, Roma

Istituto Tecnico per il Turismo Cristoforo Colombo, Roma

Liceo Artistico Statale Ripetta, Roma

Polo Scolastico Statale Lazzaro Spallanzani, Tivoli (RM)

Convitto Cotugno, L'Aquila

IC 4 Pescara

I.I.S. Savoia, Chieti

Liceo statale G. Marconi, Pescara

Istituto Omnicomprensivo Popoli (PE)

Liceo Scienze Umane – Città Sant'Angelo (PE)

Istituto Superiore Telesi@, Telesse Terme

IS Galileo Ferraris, Caserta

IC V. Alfieri, Torre Annunziata (NA)

Liceo G. M. Dettori, Tempio Pausania (OT)

Istituto Baudi di Vesme Iglesias (CI)

Liceo Classico G. Siotto Pintor, Cagliari

Liceo Scientifico Copernico, Bologna

Liceo Laura Bassi, Bologna

Liceo Musicale Lucio Dalla, Bologna

Liceo Scientifico Augusto Righi, Bologna

Liceo Scientifico Statale Albert Bruce Sabin, Bologna

Liceo Artistico F. Arcangeli, Bologna

Istituti di Istruzione Superiore Aldini Valeriani, Bologna

Istituto di Istruzione Superiore E. Majorana, San Lazzaro (BO)

Liceo Artistico Chierici, Reggio Emilia

Liceo Artistico Toschi, Parma

Istituto Istruzione Superiore A. Venturi, Modena

IC Savignano Sul Panaro (MO)

Istituto Comprensivo Pennabilli (RN)

ISS Tonino Guerra, Novafeltria (RN)

IIS D'Aguires Salemi – Dante Alighieri Partanna (TP)

Liceo ginnasio Francesco Scaduto, Bagheria (PA)

IC Amerigo Vespucci, Vibo Marina (VV)

# #CHIAMATECILLUSI



## SVILUPPO DEL PENSIERO CRITICO

Crediamo che suscitare domande, fornire ai ragazzi competenza critica, offrire loro l'alfabetizzazione mediale per essere cittadini del XXI secolo, contribuisca a formare il cittadino cosciente, attivo, critico, sociale, creativo.



## LETTORI PIÙ CONSAPEVOLI, CITTADINI MIGLIORI

Crediamo che i ragazzi debbano maturare la consapevolezza che una corretta fruizione dell'informazione è alla base di ogni moderna democrazia. Proprio per questo i redattori di Zai.net non sono futuri giornalisti, ma lettori evoluti in grado di comprendere i meccanismi dei media.



## CITTADINANZA ATTIVA

Crediamo che i nostri ragazzi, attraverso un attento lavoro critico, possano osservare la società che li circonda, porsi domande e leggere con altri occhi i meccanismi che regolano la vita sociale e politica del nostro Paese.

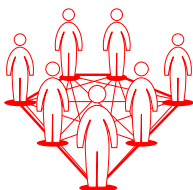
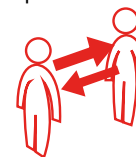
## IMPARARE FACENDO

Crediamo nel principio del "learning by doing" che ha trovato il suo riferimento teorico nelle scienze dell'educazione e in quelle della comunicazione.



## DIDATTICA ORIZZONTALE

Crediamo che i giovani, attraverso il metodo del peer to peer, possano condividere con i loro coetanei ciò che hanno appreso nella nostra redazione. L'esperienza trasmessa può responsabilizzare il ragazzo che spiega e stimolare lo studente che impara.



## NETWORKING E DEMOCRAZIA DIFFUSA

Crediamo nella forza del gruppo: i membri della nostra community sono contemporaneamente fruitori e produttori di contenuti; si confrontano e dialogano tra loro attraverso lo scambio partecipativo di informazioni dagli oltre 1.700 istituti superiori collegati in tutta Italia.

## CULTURA DI GENERE

Crediamo nel rispetto dei principi di tolleranza e democrazia e per questo promuoviamo in ogni ambito del nostro lavoro la diffusione di una cultura di genere.



## SOSTEGNO ALLE SCUOLE

Crediamo di dover sostenere le esigenze della scuola nel modo più diretto ed efficace possibile, coinvolgendo le Istituzioni, le Fondazioni e le aziende private più attente al futuro delle nuove generazioni.

## DALLA PARTE DELLA BUONA POLITICA

Crediamo in tutte quelle istituzioni che pongono i giovani al centro delle loro politiche.



## FUORI DALLE LOGICHE DI MERCATO

Crediamo sia giusto investire le nostre risorse umane ed economiche in progetti educativi in favore delle giovani generazioni affinché possano acquisire consapevolezza del proprio ruolo civile e sociale.



**ZAI.NET**

GIOVANI REPORTER